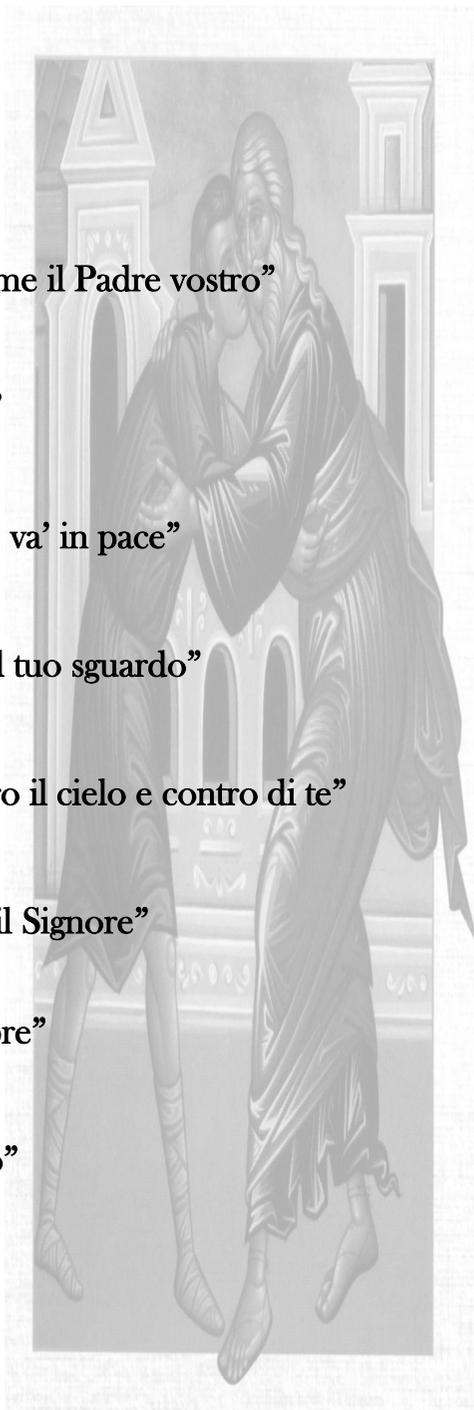


✦ IN MARCIA...

- 1) **“Io sarò con te”**
(Es. 3,1-15)
- 2) **“Siate misericordiosi, come il Padre vostro”**
(Lc 6, 36-42)
- 3) **“Tu cercherai il Signore”**
(Dt. 4, 29.31-36)
- 4) **“La tua fede ti ha salvata; va' in pace”**
(Lc 7, 36-50)
- 5) **“Non distogliere da me il tuo sguardo”**
(Tb. 3, 2-3.5-6)
- 6) **“Padre, ho peccato contro il cielo e contro di te”**
(Lc. 15, 11-32)
- 7) **“L'anima mia magnifica il Signore”**
(Lc.,1, 46-55)
- 8) **“Ti unirò a me per sempre”**
(Os. 2, 21-25; 2,1)
- 9) **“Vi darò un cuore nuovo”**
(Ez. 36, 23-28)
- 10) **“Beati i misericordiosi”**
(Mt. 5, 1-12)



INSIEME:

Dio sia benedetto
Benedetto il Suo santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù.
Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la Sua santa e Immacolata Concezione.
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto S. Giuseppe, Suo castissimo Sposo.
Benedetto Dio nei Suoi Angeli e nei Suoi Santi.



BENEDIZIONE FINALE

RESTA ACCANTO A ME

Ora vado sulla mia strada
con l'amore tuo che mi guida
O Signore, ovunque io vada
Resta accanto a me.

Io ti prego, stammi vicino
ogni passo del mio cammino
ogni notte, ogni mattino
Resta accanto a me.

Il tuo sguardo puro sia luce per me
E la tua parola sia voce per me
che io trovi il senso del mio andare
Solo in te
Nel tuo fedele amare
il mio perché.

Fa che chi mi guarda non veda che te
Fa che chi mi ascolta non senta che te
E chi pensa a me fa che nel cuore
pensi a t e
E trovi quell'amore che hai dato a me.

CANONE:

Come il cervo va all'acqua viva
io cerco Te ardentemente...
io cerco Te, mio Dio...

Cosa siamo senza Dio
se non mille granelli di sabbia
smarriti in un arido deserto
e rapiti da un vento di sfiducia
che ogni speranza allontana?

Solo Tu, Signore, accogli
le nostre infinite solitudini
nell'oasi eterna del Tuo amore
e consoli ogni cuore illuso
dai miraggi della vita.

Rit.

Cosa siamo senza Dio
se non mille barche alla deriva
disperse in un mare di paura
che ci lascia annegare
tra i fondali delle incertezze?

Solo Tu, Signore, guidi
il viaggio del cuore vagabondo
verso porti sicuri.
Tu sei l'unica zattera che ci salva
dal naufragio dell'anima.

Rit.

Cosa siamo senza Dio
se non mille fiori
che appassiscono
al primo vento
e alla prima pioggia?
chi illuminerà e scalderà
i momenti bui e freddi della vita?

Signore
tu sei l'unico vero sole
che splende
nel giardino inaridito del mondo.

Rit.



Con viscere di misericordia”!

Un itinerario di “lectio divina” in dieci tappe attraverso cui poter riflettere, incontrare, sperimentare e testimoniare la misericordia divina in questo anno di grazia, durante il quale vivremo il “Giubileo della misericordia” che papa Francesco aprirà il prossimo 8 dicembre 2015, solennità dell’Immacolata Concezione.

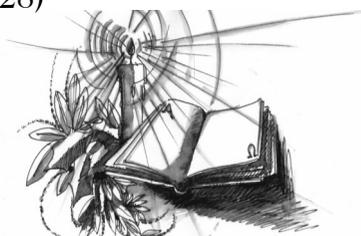
*L’itinerario si prefigge di affrontare dieci tappe, cinque dall’Antico Testamento e cinque dal Nuovo, ciascuna delle quali verrà sviscerata in tre appuntamenti settimanali: il **primo**, propriamente, di “Lectio”, ossia di ascolto e di dialogo interiore con quella Parola che, sola, penetra le regioni più recondite della nostro cuore, in quanto è “presenza che parla a noi dal di dentro”; un **secondo** momento, di “condivisione”, ci porterà, sotto l’azione dello Spirito, a sperimentare la gioia di raccontarci il “come” questa Parola stia illuminando la nostra vita di tutti i giorni ed il proposito di arrendersi ad Essa perché oltre a muovere la nostra interiorità, muova anche la nostra volontà e, quindi, il nostro agire nelle vie del bene; il **terzo** momento, “celebrativo”, concluderà il cammino svolto, nell’esplosione della lode e del ringraziamento per le meraviglie che Dio, mediante quella sua Parola, ha compiuto in noi e, attraverso di noi, negli altri.*

Ci auguriamo buon cammino e lo auguriamo a tutti coloro che vorranno unirsi a noi, giovani e meno giovani, nella consapevolezza che i nostri passi muoveranno il nostro cuore nel cuore stesso di Dio!



“Vi darò un cuore nuovo”
(Ez. 36, 23-28)

➔ **ASCOLTO**



*Raccolti nella chiesa in penombra,
La guida introduce il momento della Lectio*

Guida 1

Ezechiele si fa portatore di una promessa grandiosa, affermata per un futuro prossimo, quasi imminente. Egli annunzia al popolo degli esuli, che ha sperimentato dolorosamente la forza devastante del peccato e del tradimento dell'alleanza, un'azione potente di salvezza da parte di Dio. L'oracolo prospetta innanzi tutto una purificazione del popolo dai suoi peccati. Questa purificazione, opera di Dio, è presentata con la metafora del versamento di acqua pura, a somiglianza dei riti lustrali. Essa va ben oltre, però, dei semplici gesti rituali, poiché è associata ad una radicale trasformazione della libertà umana, finalmente restituita alla capacità di rispondere all'invito divino.

Rifiorisce pertanto il rapporto tra il popolo e il Signore, e Israele sperimenta la bellezza della comunione intima con Dio, che è la realtà profonda dell'alleanza: “Voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio”

Guida 2

Dio non ci lascia per sempre nel pantano delle nostre deportazioni. Egli ci mostra il suo Amore e la sua fedeltà. Ci ricrea con il Suo Spirito per essere nuove creature a Lui consacrate e nel cui cuore porteranno una speranza viva per affrontare le tempeste della vita.

Il desiderio di Dio è di ricreare un popolo nuovo. La speranza che Egli infonde nei nostri cuori rappresenta l'inizio della vita nuova, libera da timori, incertezze e paure. L'intero messaggio biblico trabocca di speranza...quella speranza che dona la certezza che ciò che è male passerà mentre resterà solo il bene. Tutti noi abbiamo bisogno di un cuore nuovo che sappia passare dall'egoismo all'amore, dalla disperazione alla speranza, dallo scoramento alla fiducia che Dio non abbandona coloro che gli appartengono.

INSIEME:

*Un cuore affannato, distratto, stanco,
che noi abbiamo trasformato in pietra.
Tu invece lo conosci e ne hai compassione..
conosci noi, le nostre paure, i nostri limiti,
le nostre incoerenze, le nostre debolezze...il nostro peccato.
Ci accogli così, senza chiederci niente,
ti fai nostro compagno di strada., ti fai pane per noi..
Ti preghiamo Signore, fa che lo stare davanti a Te,
Ti faccia crescere in noi,
così che possiamo donarti ai nostri fratelli.
Ci proponi la tua amicizia, la tua Parola,
anche il tuo silenzio ci parla
e ci interpella nel profondo.
Fa che anche il nostro cuore si faccia ardente,
e sappiamo riconoscerti sempre sulle strade della vita.*

SONO QUI A LODARTI

Sono qui a lodarti...

Luce del mondo, nel buio del cuore
vieni ed illuminami.
Tu mia sola speranza di vita
resta per sempre con me.

*Io mai saprò quanto ti costò
li sulla Croce morir per me*

*Sono qui a lodarti, qui per adorarti
qui per dirti che Tu sei il mio Dio...
E solo Tu sei santo, sei meraviglioso
Degno e glorioso sei per me*



Re della storia e Re nella gloria
Sei sceso in terra fra noi
Con umiltà il Tuo trono hai lasciato
Per dimostrarci il Tuo amor

Durante il canto ci si alza dal proprio posto e si depone il cuore ricevuto durante l'incontro precedente ai piedi di Gesù Eucarestia e si prende un cuore rosso.

Guida 3: Lo stato d'animo del popolo di Israele è spesso simile al nostro. Certo noi non viviamo una simile deportazione e il nostro contesto è molto diverso, ma c'è da chiedersi se le nostre deportazioni, sia come individui che come popolo di Dio, non siano interiori. Ci sentiamo a volte come Israele: privi di vita per le devastazioni che vediamo dentro e fuori di noi. Spesso siamo presi dallo scoraggiamento, dalla paura del vivere. Siamo delusi dal male e dalle ingiustizie di cui il nostro mondo è pieno. Sovente il nostro grido è lo stesso: "La nostra speranza è svanita, noi siamo perduti". Il messaggio del profeta Ezechiele è invece un messaggio che vuole rianimare in noi la certezza che non siamo perduti, che Dio ama il suo popolo e a lui dona un cuore nuovo e uno spirito nuovo.

Canone: Adoramus te, Domine

Grazie, Signore,
perché tu non ci tieni prigionieri,
ma ci lasci liberi di andare,
anche se sai che soffriremo, ci feriremo
e avremo ancora bisogno di te.

Rit.

Grazie, perché non ti fermi davanti al
nostro cuore di pietra, ma desideri
donarci un cuore di carne: non ti
arrendi davanti ai nostri tradimenti e
alle nostre infedeltà. Sempre tu ci
corri incontro, non ci rinfacci niente,
ma ci butti le tue braccia al collo.

Rit.

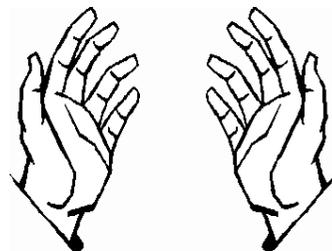
Grazie, Signore, per la pazienza che
sempre dimostri nei nostri confronti,
una pazienza che non conosce stan-
chezza e che ha già il sapore della
festa.

Rit.

Grazie, Signore,
per questo amore esagerato e incom-
prendibile che nutri nei nostri con-
fronti
Sappiamo di non poterci aspettare
nulla di meno perché così è l'Amore
vero.

Rit.

Adorazione silenziosa



Invocazione allo Spirito Santo.

*Vieni Santo Spirito di Dio
Come vento soffia sulla Chiesa
Vieni come fuoco, ardi in noi
E con te saremo veri testimoni di Gesù*

I lettore: Apri la mia mente Spirito Santo, Amore, perché intenda il linguaggio dell'eterna Parola da cui trarre verità antiche e sempre nuove.

II lettore: Apri le mie labbra, Spirito di intelletto e di consiglio, per cantare e lodare il Santo nome di Gesù, mio Dio e fratello, mio scudo e forza.

CANONE: Vieni Santo Spirito.....

I lettore: Apri il mio cuore Spirito di sapienza e di scienza a una continua conversione per gustare le meraviglie del creato, aderire alla follia evangelica, inebriarmi della Parola.

II lettore: Apri le mie mani, Spirito di forza e di pietà per tradurre in opere di giustizia l'affascinante proposta di fede che mi addita, nel più piccolo dei fratelli, il mio Signore e mio Dio.

CANONE: Vieni Santo Spirito.....

La Parola viene solennemente portata in processione e proclamata

*Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra;*

*Così ogni mia parola
non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto
ciò per cui l'avevo mandata.*

Ogni mia parola, ogni mia parola.

Dal libro di Ezechiele (36, 23.28)

²³Santificherò il mio nome grande, profanato fra le nazioni, profanato da voi in mezzo a loro. Allora le nazioni sapranno che io sono il Signore - oracolo del Signore Dio -, quando mostrerò la mia santità in voi davanti ai loro occhi.

²⁴Vi prenderò dalle nazioni, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. ²⁵Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre impurità e da tutti i vostri idoli, ²⁶vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. ²⁷Porro il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo le mie leggi e vi farò osservare e mettere in pratica le mie norme. ²⁸Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio.

Silenzio di raccoglimento.

A seguire, riflessione del celebrante.

Poi ci si dispone al dialogo interiore con la Parola

 *...A tu per tu con la Parola*

Beato il cuore che fa spazio a tutti dentro di sé e trova sempre al suo interno un angolino libero per l'ultimo che arriva.

Beato il cuore che non riesce a chiamare estraneo anche il più diverso, ma vive l'accoglienza come legge fondamentale, perché questo è il Vangelo.

Beato il cuore che vive un continuo "Eccomi" agli altri, a Dio e a stesso: crescerà fino alla pienezza.

Rit:

Beato il cuore che si fa solidale nella verità con tutti e ciascuno, in ogni situazione, nella buona e nella cattiva salute: sarà artefice della civiltà dell'amore.

Beato il cuore che non è gonfio di sé, non si vanta, non manca di rispetto: sarà beato perché perdendo se stesso si ritrova.

Beato il cuore che si compiace della verità, della giustizia e della purezza: sarà specchio di Dio e città sul monte.

Rit:

Beato il cuore che si lascia compromettere dalla sofferenza degli altri ed offre solidarietà, asilo, speranza: realizzerà l'unità dei fratelli.

Beato il cuore che non conosce il colore della pelle o la diversità delle lingue, ma solo il linguaggio degli occhi, del sorriso, del volto e della luce di Dio: sarà rigeneratore di speranza.

Beato il cuore che vive l'attenzione agli altri, la generosità, l'autenticità della vita e una presenza operosa: sarà costruttore del Regno di Dio.

Beato il cuore mite e umile, perché sarà una nuova incarnazione del Cuore di Cristo.

Rit:

Il mio cuore, appesantito di cenere,
segnato dal peccato e dai fallimenti,
davanti a te Signore, lo depongo
perché sia di nuovo
capace di costruire
e perché Tu ne possa cancellare la
sporcizia,

Il mio cuore avvinghiato ai possessi e
alle idee già assodate
davanti a te Signore, lo depongo
perché lasci andare i suoi tesori.

Il mio cuore pronto a giudicare e a
ferire
davanti a te Signore lo depongo
perché impari di nuovo ad amare.

Il mio cuore chiuso dall'odio e dalla
violenza
davanti a te Signore lo depongo
perché tu possa infondergli la tua
tenerezza.

Il mio cuore separato dal peccato
davanti a te Signore è deposto...
attende il tuo perdono.

C. Il Signore sia con voi.

T: **E con il tuo spirito**

C. Vi benedica Dio Onnipotente:
Padre, Figlio e Spirito Santo.

T: **Amen**

C. Illuminati dalla sua Parola, andiamo in pace e viviamo nella pace.

RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono
scende ormai la sera

e s'allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà

**Resta qui con noi, il sole scende già,
resta qui con noi, Signore è sera ormai.**

**Resta qui con noi, il sole scende già,
se tu sei fra noi la notte non verrà.**

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando giungerà
ai confini d'ogni cuore, alle porte dell'amore
vero.

Come una fiamma che dove passa brucia,
così il tuo amore tutto il mondo invaderà.

Resta qui con noi...

Signore, la tua Parola mi spinge a



PREGHIERA



Guida 1: La parola che Ezechiele annuncia non è una qualsiasi parola ma Parola di Dio, una parola che crea, rinnova e trasforma, una parola che infonde nuovamente speranza nei cuori affranti dei deportati: "Vi aspergerò di acqua pura e sarete puri; io vi purificherò da tutte le vostre impurità e da tutti i vostri idoli". Ora è Dio che si impegna a purificare il suo popolo mediante il dono di un nuovo cuore e di uno Spirito nuovo che sappia servire Dio con amore e fedeltà. Dio dice al popolo: vi prenderò vi radunerò vi condurrò, vi purificherò.

Guida 2: Il miracolo della speranza che si riaccende è reso possibile dallo Spirito di Dio: "Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere". Lo Spirito Divino è potenza creatrice, operatore di meraviglie. Quando il Signore opera attraverso il suo Spirito nella nostra vita compie sempre dei prodigi. Il primo e forse il più importante è che il cuore dell'uomo prima inquieto, diviso, ribelle e nel contempo scoraggiato, ritrova la calma e la speranza. Ricevere lo Spirito di Dio è ricevere forza e fiducia che la vita può ricominciare, che le nostre esistenze distrutte possono essere ricostruite. Il nuovo cuore prenderà il posto del vecchio: un cuore che non dimenticherà più l'amore e la guida del Signore e che sarà in sintonia con la sua volontà.

- C. Ed ora, tutti insieme, con fiducia preghiamo il Padre così come Gesù ci ha insegnato: **Padre nostro...**
- C. Il Signore sia con voi.
- T. E con il tuo spirito.
- C. Signore, venuto fra di noi inviato dal Padre per rendere gli uomini << Famiglia dei figli di Dio >>, ora ci vuoi tuoi collaboratori. Hai bisogno della nostra voce per parlare, del nostro cuore per amare, delle nostre mani per costruire, della nostra vita per portare a tutti la tua vita.
- Signore Gesù, tu sei con noi segno della tenerezza di Dio Padre. La tua Parola è vita, gioia, speranza, la nostra mente si apra all'ascolto, il nostro cuore ti accolga e sia attento alle necessità dei fratelli.
- C. Il Signore vi benedica: lui che è Padre, Figlio e Spirito Santo.
- T. Amen!
- C. Sostenuti dalla sua Parola, andiamo in pace.
- Tt. Rendiamo grazie a Dio!

Canto finale: CAMMINA

Ora che le nostre labbra
non hanno canto e parole ma
solo il silenzio umile...
Ora parla tu nella mia mente
e giungi al profondo dell'anima
ti ascolterò...Dio unico.

Io ti seguirò se mi darai
la forza di vivere libero
con mani ed occhi limpidi.

**Cammina, cammina,
vai dietro al Signore,
Egli la strada tua sarà (2 volte)**

**Ascolta Israele, ascolta Israele
il tuo Signore parlerà! (2 volte)**

Seguimi! Mi chiami con Te
ad essere servo degli uomini
credendo l'impossibile.



➔ **CONDIVISIONE/MISSIONE**

- G. Dopo aver ascoltato la Parola di Dio, essere entrati in intimo dialogo col Maestro, abbiamo sperimentato le provocazioni della sua grazia. Come amiamo il nostro cuore di pietra, Signore; come presto amiamo liquidare la speranza in noi stessi che tu non liquidi mai! Ci mettiamo sulle strade sbagliate e, giorno dopo giorno, aggiungiamo una pietruzza al nostro cuore, così che gli è più facile fare il male che il bene. E poi ci facciamo lo scherzo di credere che il bene è troppo difficile, troppo distante, troppo faticoso.



Canto iniziale: **IO TI CERCO O DIO e canterò nel tuo nome.**

Tu sei la vita ti benedirò finché io viva.

**Perché la tua grazia vale più della vita
ti benedirò finché io viva.**

Come un soffio di vento,
come un battito d'ali
ti avvicini in silenzio
bussi e cerchi di entrare.
Io vorrei che squarciassi
questo cuore e parlassi,
e con l'acqua riempissi,
questo vuoto che è in me!
Come terra bruciata
nell'arsura più cupa
chiedo aiuto alla vita.
Perché tu sei la vita
e puoi farla rinascere in me.

Quando un giorno Signore,
hai piantato nel cuore
il tuo seme d'amore,
tu l'hai fatto per noi.
Questo seme germoglia,
cresce e porta i suoi frutti
e ci fa segno vivo della presenza tua.
Il tuo cuore Signore sia la nostra dimora,
sia la fonte d'amore,
dell'amore più vero che vive
ora dentro di noi.

**Mi avvicino a te io ti cerco o Dio
alzerò le mie mani**

**Salmo 119: 145-160 - Recitato a cori
alterni**



T'invoco con tutto il cuore, Signore,
rispondimi;
custodirò i tuoi precetti.
Io ti chiamo, salvami, e seguirò i tuoi
insegnamenti.

Precedo l'aurora e grido aiuto,
spero sulla tua parola.
I miei occhi prevenono le veglie
per meditare sulle tue promesse.

Ascolta la mia voce, secondo la tua
grazia;
Signore, fammi vivere secondo il tuo
giudizio.
A tradimento mi assediano i miei per-
secutori,
sono lontani dalla tua legge.

Ma tu, Signore, sei vicino, tutti i tuoi
precetti sono veri.
Da tempo conosco

le tue testimonianze
che hai stabilite per sempre.

Vedi la mia miseria, salvami,
perché non ho dimenticato

la tua legge.
Difendi la mia causa, riscattami,
secondo la tua parola fammi vivere.

Lontano dagli empi è la salvezza,
perché non cercano il tuo volere.
Le tue misericordie sono grandi, Si-
gnore,
secondo i tuoi giudizi fammi vivere.

Sono molti i persecutori che mi assal-
gono,
ma io non abbandono le tue leggi.
Ho visto i ribelli e ne ho provato ri-
brezzo,
perché non custodiscono la tua paro-
la.

Vedi che io amo i tuoi precetti,
Signore, secondo la tua grazia dammi
vita.
a verità è principio della tua parola,
resta per sempre ogni sentenza della
tua giustizia.

CANZONE DI SAN DAMIANO

Ogni uomo semplice porta in cuore un sogno, con amore ed umiltà potrà costruirlo. Se davvero tu saprai vivere umilmente, più felice tu sarai anche senza niente.	Nella vita semplice troverai la strada, che la calma donerà al tuo cuore puro. E le gioie semplici sono le più belle, sono quelle che alla fine sono le più grandi.
--	---

Se vorrai, ogni giorno, con il tuo sudore, una pietra dopo l'altra alto arriverai.	Dai e dai, ogni giorno, con il tuo sudore, una pietra dopo l'altra alto arriverai.
---	---



MANDATO/IMPEGNO

Giovanni, padre del deserto, diceva: "Un giorno ci recammo dalla Siria a far visita ad abba Poimen e volevamo interrogarlo sulla durezza di cuore, ma l'anziano non conosceva il greco e non vi era interprete. Vedendoci rattristati, l'anziano si mise a parlare in greco e disse: La natura dell'acqua è tenera e quella della pietra è dura, ma il boccale appeso sopra la pietra, goccia a goccia, la fora. Allo stesso modo, la parola di Dio è tenera e il nostro cuore è duro; se però l'uomo ascolta insistentemente la parola di Dio, il suo cuore si apre a temere Dio" (I Padri del deserto, Detti editi e inediti).

In questa settimana prova a sospendere una tua abitudine che ritieni "più forte di te". Per aiutarti ti verrà consegnato un piccolo simbolo. Scoprirai che Dio farà il resto



Condividiamo la Parola...